



Comunicato stampa N. 155/08

San Donato Milanese, 4 novembre 2008

BMW Group: peggiorate significativamente le condizioni del mercato

Oneri ulteriori di circa 1,3 miliardi di euro nei primi tre trimestri.

L'EBIT per i nove mesi sceso a 1.639 milioni di euro.

Miglioramenti operativi ottenuti nei primi nove mesi.

Previsioni per il 2008 non più possibili a causa della crisi finanziaria.

Guadagni positivi attesi per l'anno nel suo insieme.

Confermati gli obiettivi di redditività per il 2010 e per il 2012.

Il BMW Group uscirà ancora più forte dall'attuale clima di mercato.

Monaco. Gli effetti indiretti della crisi finanziaria internazionale e la flessione nell'economia globale hanno avuto un significativo impatto negativo sulla performance dell'industria automobilistica nel terzo trimestre. La sfiducia dei consumatori nei principali mercati di vendita, la debolezza dei mercati dell'usato, insieme alle difficili condizioni di rifinanziamento hanno anch'essi pesato sul BMW Group, portando ad un calo consistente nel fatturato e nei profitti.

I ricavi del Gruppo per il trimestre sono scesi dell'8,6% a 12.588 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 13.778 milioni di euro). Il profitto prima del risultato finanziario (EBIT) è calato del 60,2% a 387 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 973 milioni di euro), rispecchiando l'impatto significativo degli avversi fattori esterni. Il profitto lordo, con 279 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 765 milioni di euro), è stato inferiore del 63,5%; mentre il profitto netto è diminuito del 62,9% a 298 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 803 milioni di euro).

Spese maggiori per valore residuo e per garantirsi contro i rischi

Il fatturato per i primi nove mesi è aumentato leggermente a 40.425 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 40.412 milioni di euro). L'EBIT è ammontato a 1.639 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 2.904 milioni di euro /-43,6%) ed il profitto lordo è stato di 1.522 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 2.682 milioni di euro /-43,3%), entrambe queste due cifre al di sotto di quelle dell'anno precedente. Il profitto netto del Gruppo è diminuito del 39,7% a 1.292 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 2.143 milioni di euro).

BMW Group

Corporate Communications

Di fronte alla reticenza generale alla spesa da parte dei consumatori, alle continue difficoltà dei mercati dell'usato e agli aumenti dei rischi, nel terzo trimestre il BMW Group ha di nuovo consolidato le sue misure per prevenirsi dai valori residui e dal credito. La spesa per questi provvedimenti è stata di 342 milioni di euro nel terzo trimestre, il che porta la spesa totale riconosciuta nei primi nove mesi dell'anno a 1.037 milioni di euro. Inoltre, un esborso ulteriore di 258 milioni di euro è stato necessario durante il periodo da gennaio a settembre in relazione alle misure già annunciate intese a ridurre il numero dei dipendenti.

Reithofer: il BMW Group emergerà più forte dalla difficile situazione attuale

“La crisi finanziaria non è ancora assolutamente superata, soprattutto per quanto riguarda il suo impatto sull'economia reale del 2009. L'industria automobilistica sta affrontando senza dubbio alcune sfide estreme. Tuttavia, dobbiamo guardare alle opportunità che questa situazione ci può offrire. Come azienda forte e innovativa - ha detto martedì a Monaco Norbert Reithofer, Presidente del Consiglio di Amministrazione di BMW AG - il BMW Group supererà l'attuale difficile situazione, trasformandola in una eccellente posizione di partenza per il futuro”.

A causa del peggioramento della crisi finanziaria, è al momento impossibile formulare previsioni sicure per il resto dell'anno ed oltre. “Le difficili condizioni economiche e la situazione variabile dei mercati significano che è praticamente impossibile, attualmente, avanzare stime affidabili sull'esito dei profitti per l'esercizio 2008. Raggiungeremo tuttavia un risultato chiaramente positivo”, ha continuato Reithofer. In precedenza, il BMW Group prevedeva un ritorno dalle vendite di almeno il 4% per l'intero anno; ciò non è più possibile a causa del forte deterioramento delle condizioni del mercato.

Il BMW Group prevede che il volume di vendite mondiale per l'intero anno non sarà così elevato come il livello record raggiunto nell'anno precedente. Alla luce della situazione di debolezza dell'economia globale, il BMW Group allineerà i volumi di produzione alla domanda del mercato e, oltre alle 25 mila unità già annunciate, taglierà altre 40 mila unità rispetto alle previsioni originarie. Il BMW Group può avvalersi di una rete produttiva molto versatile, con orari di lavoro flessibili che gli permettono di “respirare”.

Il programma di redditività porta a miglioramenti operativi

Tutta una serie di misure atte a migliorare l'efficienza sono in fase di rapida attuazione per quanto riguarda sia i costi sia i fatturati per consentire al BMW Group di affrontare le sfide future. Un aspetto importante di tutto ciò è rappresentato dagli investimenti per il futuro, portando avanti, per esempio, misure come “EfficientDynamics” e “project I” nell'ambito della

sua strategia Number ONE. La maggiore concentrazione sulla redditività porterà, tra l'altro, alla rivisitazione di decisioni sui prodotti. Di conseguenza, il BMW Group non produrrà più una versione di serie della Concept CS, dal momento che questo veicolo non soddisfa i requisiti interni per quanto riguarda i tassi di redditività.

Il BMW Group ha continuato a conseguire miglioramenti operativi durante il periodo in esame, anche se l'andamento positivo generale è stato attenuato dall'impatto di fattori esterni sfavorevoli (provvedimenti contro i rischi ed il pagamento di liquidazioni) ammontanti a circa 1,3 miliardi di euro.

Il BMW Group ha aumentato in maniera significativa l'efficienza nel campo della ricerca e dello sviluppo, con spese nel terzo trimestre inferiori del 5,1%. I costi per le vendite e per l'amministrazione generale sono anch'essi calati nettamente dopo gli adeguamenti delle spese per le liquidazioni. I costi delle vendite nel terzo trimestre sono diminuiti del 5,5%, nonostante il maggiore livello di spesa nelle aree riguardanti i provvedimenti contro i rischi, le valute e le materie prime. Tutto questo indica chiaramente che i miglioramenti dell'efficienza stanno iniziando a portare benefici ai costi fissi e a quelli dei materiali.

Sono attualmente in corso discussioni con il Consiglio di fabbrica per realizzare un collegamento più stretto tra la parte variabile delle retribuzioni e la performance finanziaria del BMW Group. Questi negoziati hanno già portato a qualche successo. Alla luce delle previste minori entrate dell'impresa, la quota di profitto dei dipendenti per l'attuale esercizio (in pagamento nel 2009) sarà ridotta rispetto allo scorso anno. La gratifica natalizia per l'anno corrente sarà pagata alla vecchia maniera. Dal 2009 in poi, verrà applicata una formula nuova.

Alla luce della sempre maggiore efficacia delle sue misure di miglioramento della redditività, come parte della strategia Number ONE, il BMW Group continua a puntare ad un ritorno sulle vendite a livello di gruppo di almeno il 6% per il 2010. Ciò dipenderà, tuttavia, dalla ripresa dei mercati. Per il 2012, il BMW Group prevede ancora un ritorno sugli investimenti (ROCE) di almeno il 26% e un margine EBIT tra l'8% ed il 10% per la Divisione Automobili.

Lanciati numerosi nuovi modelli

Nel prossimo futuro, il BMW Group lancerà diversi nuovi modelli che dovrebbero dare una spinta alle attività. I modelli aggiornati della BMW Serie 3 berlina e della Serie 3 Touring sono già disponibili sui mercati europei dalla fine di settembre. Anche la nuova Rolls-Royce Phantom Coupé è disponibile da settembre. La nuova BMW Serie 7 seguirà a metà novembre. Il BMW Group ha anche presentato tre veicoli concept – la BMW Concept X1, la

BMW Concept Serie 7 Active Hybrid e la MINI Crossover Concept – al Salone dell’auto di Parigi. Con la BMW X6 Active Hybrid e la BMW Serie 7 Active Hybrid, due modelli che sfruttano l’efficientissima tecnologia Active Hybrid saranno disponibili in serie a partire dall’inizio del prossimo anno.

I guadagni della Divisione Auto influenzati negativamente da fattori esterni

Oltre ai fattori relativi ai cicli di vita dei modelli, il volume delle vendite nel terzo trimestre è stato influenzato dalla minore spesa da parte dei consumatori in seguito alla crisi finanziaria. Il numero totale di veicoli dei marchi BMW, MINI e Rolls-Royce consegnati ai clienti è diminuito del 4,2% a 349.098 unità (terzo trimestre 2007: 364.564 unità). Le vendite di auto del marchio BMW sono calate del 5,3% a 290.661 unità (terzo trimestre 2007: 306.964). MINI ha fatto registrare un aumento dell’1,4%, raggiungendo le 58.105 unità (terzo trimestre 2007: 57.315), nonostante il prossimo cambio di modello della versione cabrio. La Rolls-Royce ha conseguito un risultato significativo, con 332 unità vendute (terzo trimestre 2007: 285).

Il numero di auto vendute nei primi nove mesi dell’anno è aumentato dell’1,7% a 1.113.972 unità (primi nove mesi 2007: 1.094.849 unità). Le vendite di auto del marchio BMW, con 928.230 unità, sono state quasi allo stesso livello dell’anno precedente (929.379/-0,1%). Anche il marchio MINI ha fatto registrare un buon guadagno, con vendite superiori del 12,1% e 184.915 unità (primi nove mesi 2007: 164.891). La Rolls-Royce ha consegnato ai clienti 827 unità (primi nove mesi 2007: 579), pari ad un aumento del 42,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I guadagni del terzo trimestre per la Divisione Auto sono stati influenzati negativamente dalle incertezze da parte dei consumatori, dalle maggiori spese per i rischi sul valore residuo, dai fattori monetari e dagli elevati prezzi delle materie prime. L’EBIT è calato dell’82,1% a 141 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 788 milioni di euro) ed il profitto lordo è diminuito del 97,4% a 18 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 704 milioni di euro). I fatturati sono scesi del 15,2% a 11.113 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 13.107 milioni di euro).

I ricavi per i primi nove mesi sono calati del 4,5% a 37.029 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 38.782 milioni di euro). L’EBIT della Divisione Auto è diminuito del 49,2% a 1.155 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 2.273 milioni di euro) ed il profitto lordo è sceso del 58,3% a 882 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 2.114 milioni di euro). La spesa per assicurarsi contro i rischi durante i primi nove mesi dell’anno è stata di 560 milioni di euro.

Aumento del volume di vendite nel terzo trimestre per la BMW Moto

La Divisione Moto del BMW Group ha venduto 24.818 unità nel periodo da luglio a settembre (terzo trimestre 2007: 23.549 unità), con un incremento del 5,4% rispetto all'anno precedente. Questa performance è stata favorita dalla risposta positiva ricevuta dai clienti e dai media ai nuovi modelli F 650 GS e F 800 GS.

Il fatturato della Divisione Moto per il trimestre è aumentato del 4,6% a 271 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 259 milioni di euro). Per effetto dei fattori esterni avversi, l'EBIT è calato a meno 5 milioni di euro (terzo trimestre 2007: +7 milioni di euro). La perdita lorda è stata di 7 milioni di euro (terzo trimestre 2007: profitto lordo di 5 milioni di euro). Il numero di moto vendute nei nove mesi è calato del 2,5% a 80.750 unità (primi nove mesi 2007: 82.779), mentre i ricavi della Divisione Moto sono scivoltati dell'1,4% a 1.008 milioni (primi nove mesi 2007: 1.022 milioni). L'EBIT è diminuito del 14,7% a 87 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 102 milioni di euro) ed il profitto lordo è calato del 15,8% a 80 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 95 milioni di euro).

Le attività dei Servizi Finanziari influenzate pesantemente dalla crisi del credito

Gli effetti indiretti della crisi finanziaria internazionale hanno colpito pesantemente le attività dei servizi finanziari durante il periodo in esame. Il giro d'affari della Divisione Servizi Finanziari è aumentato del 14,4% a 4.084 milioni di euro (terzo trimestre 2007: 3.569 milioni di euro). L'EBIT del terzo trimestre per la Divisione è passato dal valore positivo di 176 milioni di euro nel 2007 alla perdita di 26 milioni di euro nel 2008. La perdita lorda è stata di 17 milioni di euro (terzo trimestre 2007: profitto lordo di 191 milioni di euro). Nel terzo trimestre del 2008, la Divisione Servizi Finanziari ha investito ulteriormente per assicurarsi contro i rischi creditizi e quelli sul valore residuo pari a 232 milioni di euro. La spesa per i primi nove mesi è ammontata a 477 milioni di euro. Anche i profitti sono stati influenzati negativamente dai maggiori costi di rifinanziamento causati dai più elevati margini creditizi sui mercati del capitale.

I ricavi sono aumentati del 17% durante il periodo in esame a 11.818 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 10.101 milioni). L'EBIT è calato dell'83,1% a 92 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 545 milioni di euro), mentre il profitto lordo della divisione è sceso del 76,7% a 131 milioni di euro (primi nove mesi 2007: 563 milioni di euro).

Il volume di attività della Divisione in termini di bilancio è cresciuto del 17,1% a 57.944 milioni di euro al 30 settembre 2008. Il numero di contratti di leasing e di finanziamento in vigore con concessionari e con clienti è aumentato del 17,0% ad un totale di 2.971.437. La quota di nuove auto del BMW Group finanziate dalla Divisione Servizi Finanziari durante i primi nove

BMW Group

Corporate Communications

mesi dell'anno è stata pari al 48,0%, 3,3 punti percentuali in più rispetto alla quota fatta registrare l'anno precedente.

Riduzione nella forza lavoro

Il numero di dipendenti è diminuito in linea con i programmi già annunciati. La forza lavoro del BMW Group ha contato 103.625 dipendenti in tutto il mondo (30 settembre 2007: 107.731). Ciò corrisponde ad una riduzione del 3,8%, compresi i 1.778 dipendenti del Cirquent Group. Con effetto dal 30 settembre, il BMW Group ha venduto il 72,9% delle sue azioni nell'azienda di consulenza IT alla società giapponese NTT Data. Entro la fine dell'anno, il BMW Group avrà raggiunto il suo obiettivo di tagliare 8.100 posti di lavoro in tutto il mondo, compresi 3.100 della forza lavoro base. Questi numeri non comprendono i dipendenti della Cirquent.

Il BMW Group è sempre impegnato nel rispettare le sue responsabilità sociali. Più di 1.100 apprendisti saranno assunti nel corso dell'anno prossimo, di cui 1.080 in Germania.

* * *

L'Interim Report al 30 settembre 2008 può essere scaricato da www.bmwgroup.com/ir.

Il BMW Group in cifre

		3° Trim. 2008	3° Trim. 2007	Variazione in %
Produzione di veicoli				
Automobili	Unità	334.976	371.569	-9,8
Motociclette ¹	Unità	23.284	20.299	14,7
Consegne ai clienti				
Automobili		349.098	364.564	-4,2
Dei quali:				
BMW	Unità	290.661	306.964	-5,3
MINI	Unità	58.105	57.315	1,4
Rolls-Royce	Unità	332	285	16,5
Motociclette ²	Unità	24.818	23.549	5,4
Forza lavoro alla fine del trimestre³		103.625	107.731	-3,8
Flusso di cassa	mil. Euro	1.070	1.678	-36,2
Fatturato	mil. Euro	12.588	13.778	-8,6
EBIT	mil. Euro	387	973	-60,2
Dei quali:				
Automobili	mil. Euro	141	788	-82,1
Motociclette	mil. Euro	-5	7	-
Servizi Finanziari	mil. Euro	-26	176	-
Consolidamenti	mil. Euro	277	2	-
Utile lordo⁴	mil. Euro	279	765	-63,5
Dei quali:				
Automobili	mil. Euro	18	704	-97,4
Motociclette	mil. Euro	-7	5	-
Servizi Finanziari	mil. Euro	-17	191	-
Consolidamenti	mil. Euro	285	-135	-
Imposte sul reddito	mil. Euro	19	38	-50,0
Utile netto	mil. Euro	298	803	-62,9
Utili per azione⁵	Euro	0,45/0,45	1,22/1,22	-63,1/-63,1

¹ Escluse Husqvarna Motorcycles (1.238 unità).

² Escluse Husqvarna Motorcycles (4.429 unità).

³ Esclusi gli impiegati della Husqvarna Motorcycles (225 impiegati).

⁴ L'utile prima delle imposte della prima metà del 2007 include il guadagno una tantum di 5 milioni di euro derivante dall'obbligazione convertibile relativa alle azioni di Rolls-Royce plc.

⁵ Utile azione secondo lo standard IAS 33 per azione ordinaria/privilegiata.

Il BMW Group in cifre

		Gennaio/ Settembre 2008	Gennaio / Settembre 2007	Variazione In %
Produzione di veicoli				
Automobili	Unità	1.154.282	1.160.247	-0,5
Motociclette ¹	Unità	83.845	88.866	-5,7
Consegne ai clienti				
Automobili		1.113.972	1.094.849	1,7
Dei quali:				
BMW	Unità	928.230	929.379	-0,1
MINI	Unità	184.915	164.891	12,1
Rolls-Royce	Unità	827	579	42,8
Motociclette ²	Unità	80.750	82.779	-2,5
Forza lavoro a fine anno³		103.625	107.731	-3,8
Flusso di cassa	mil. Euro	3.392	4.476	-24,2
Fatturato	mil. Euro	40.425	40.412	-
EBIT	mil. Euro	1.639	2.904	-43,6
Dei quali:				
Automobili	mil. Euro	1.155	2.273	-49,2
Motociclette	mil. Euro	87	102	-14,7
Servizi Finanziari	mil. Euro	92	545	-83,1
Consolidamenti	mil. Euro	305	-16	-
Utile lordo⁴	mil. Euro	1.522	2.682	-43,3
Dei quali:				
Automobili	mil. Euro	882	2.114	-58,3
Motociclette	mil. Euro	80	95	-15,8
Servizi Finanziari	mil. Euro	131	563	-76,7
Consolidamenti	mil. Euro	429	-90	-
Imposte sul reddito	mil. Euro	-230	-539	57,3
Utile netto	mil. Euro	1.292	2.143	-39,7
Utili per azione⁵	Euro	1,97/1,98	3,27/3,28	-39,8/-39,6

¹ Escluse Husqvarna Motorcycles (9.162 unità).

² Escluse Husqvarna Motorcycles (10.601 unità).

³ Esclusi gli impiegati della Husqvarna Motorcycles (225 impiegati).

⁴ L'utile prima delle imposte della prima metà del 2007 include il guadagno una tantum di 66 milioni di euro derivante dall'obbligazione convertibile relativa alle azioni di Rolls-Royce plc.

⁵ Utile azione secondo lo standard IAS 33 per azione ordinaria/privilegiata.

BMW Group

Corporate Communications

Per ulteriori informazioni:

Roberto Olivi
BMW Group Italia
Corporate Communications Manager
Tel. 02 51610294 – Fax 02 516100294
Email: Roberto.Olivi@bmw.it

Website: www.press.bmwgroup.com